Programmazione territoriale per il benessere e la salute: quale ruolo per il consultorio

Dott.ssa Simona Arletti
Assessore alla Salute e
Pari Opportunità
Comune di Modena

Funzione dei consultori familiari

- **Tutela della salute sessuale, riproduttiva e relazionale**
- **Realizzazione di percorsi integrati di promozione della salute e prevenzione per le aree d'attività**
- **Presa in carico e organizzazione dei percorsi assistenziali** *di competenza in integrazione con gli altri partners coinvolti*

Organizzazione dei Consultori Familiari nella nuova organizzazione distrettuale: collocati nel Dipartimento di Cure primarie

- Attività garantita al primo livello consultoriale
  - Assistenza ostetrica di base alla gravidanza
  - Assistenza al puerperio e all'allattamento
  - Informazione e colloquio contraccettivo
  - Colloquio per problemi di sterilità e preconcezionali
  - Consulenza ostetrica, pap test

I Consultori Familiari nella organizzazione distrettuale: collocati nel Dipartimento di Cure primarie

- Attività garantita al II livello distrettuale(U.O.)
  - assicura i collegamenti funzionali con il primo livello,
  - Gestione dei principali percorsi assistenziali di competenza
  - interventi di educazione sanitaria a gruppi
  - spazio giovani
  - Spazio donne immigrate
  - Attività ostetricia ginecologica amb.
  - Attività psicologica
  - Consulenza e terapia sessuale
  - gestione attività screening

I consultori familiari
aree d'intervento

- **NASCITA (GRAVIDANZA, PUERPERIO, STERILITA, IVG)**
- **CONTROLLO DELLA FERTILITA**
- **ADOLESCENZA**
- **MENOPAUSA**
- **SESSUALITA (SINGOLO E COPPIA)**
- **PSICOLOGIA (SALUTE RIPRODUTTIVA, PROBL. RELAZIONALI, DISAGIO PERSONALE, SEPARAZIONI)**
- **PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI GENITALI FEMMINILI**
- **SPECIALISTICA GINECOLOGICA**

I consultori familiari tipologia di "prestazioni" offerte (1)

- ***Interventi di educazione alla salute su gruppi specifici di popolazione :***
  - corsi di preparazione al parto- nascita, corsi per puerpere, neo-genitori, sostegno allattamento
  - educazione alla salute e alla sessualità, compreso prevenzione AIDS e MST, rivolti alla popolazione giovanile e ad altri target di popolazione
  - corsi menopausa
  - interventi di promozione delle attività di screening

consultori familiari
tipologia di “prestazioni”offerte (2)

- ***consulenza specialistica ambulatoriale ostetrico-ginecologica (ma anche senologica, andrologica, genetica, dietologica)***
  - per le prestazioni (visita specialistica, diagnostica strumentale) su accesso libero o su richiesta del medico di medicina generale o di altri servizi territoriali e ospedalieri, sia singola che nell’ambito dei percorsi strutturati.

I consultori familiari
tipologia di"prestazioni" offerte (3)

- ***assistenza ostetrica*** :
  - colloqui, consulenze, visite su accesso libero o su richiesta del medico di medicina generale o di altri servizi territoriali e ospedalieri, sia singola che nell'ambito dei percorsi strutturati.
- ***assistenza psicologica e sessulogica*** :
  - consulenza e psicoterapia sulle aree di competenza su accesso libero o su richiesta del medico di medicina generale o di altri servizi territoriali e ospedalieri, sia singola che nell'ambito dei percorsi strutturati

I consultori familiari tipologia di "prestazioni" offerte (4)

- ***screening citologico*** : primo e secondo livello
- ***Governo clinico :***
  - sui principali percorsi di competenza in integrazione coi servizi di riferimento
- ***progettazione e realizzazione dei percorsi assistenziali***:
  - per le aree di competenza in integrazione con gli altri servizi sociali e sanitari coinvolti

Quale ruolo del consultorio nella programmazione distrettuale

- Sulla base del profilo di comunità e delle indicazioni e delle priorità individuate nell’atto d’indirizzo contribuisce a definire i bisogni e le azioni da mettere in campo per ottenere i risultati di salute negli ambiti di competenza

Salute riproduttiva

- Contribuisce a realizzare gli obiettivi regionali e aziendali sull'assistenza al percorso nascita a livello locale, compresa la parte sull'assistenza alle coppie infertili
- Contribuisce a realizzare gli obiettivi proposti dalle " Linee di indirizzo per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza nell'ambito dei Piani di zona per la salute ed il benessere sociale"

Contenuti delle linee guida (1)

- Assistenza sanitaria
  - **Tutela della salute sessuale e riproduttiva** compresa la definizione di interventi mirati per consentire scelte di maternità e paternità consapevoli
  - **Ruolo del consultorio familiare** nei percorsi di promozione e prevenzione e nei percorsi assistenziali:**presa in carico-organizzazione dei *percorsi***
  - Definizione di standard di qualità dei protocolli assistenziali e verifiche periodiche del loro raggiungimento
  - Formazione dei professionisti per garantire assistenza qualificata dall'accoglienza, al primo colloquio, all'intervento, al controllo post-IVG

Contenuti delle linee guida (2)

- **Attuazione di politiche di integrazione**
  - Politiche integrate di assistenza alla genitorialità e alla famiglia (consultorio familiare, centro per le famiglie, servizio sociale)
  - Definizioni dei protocolli organizzativi distrettuali per l'assistenza socio sanitaria in applicazione della 194, ferma restando la presa in carico da parte del consultorio familiare pubblico
  - Modalità di coinvolgimento delle formazioni sociali di base e delle associazioni di volontariato nei protocolli organizzativi distrettuali e nella predisposizione dei piani assistenziali
  - ruolo degli enti locali e delle aziende sanitarie nell'azione di controllo della congruenza dei percorsi assistenziali e della loro realizzazione con la legge 194 e in particolare con la libera scelta della donna e della sensibilità e dignità della persona
  - Percorsi formativi ed informativi integrati

Ulteriore contributo ai piani di zona (1)

- Salute della donna in tutte le fasi della vita
  - Donne anziane
    - Benessere psico-relazionale
    - Stili di vita
  - donne in età adulta
    - stili di vita
    - Benessere psico-relazionale
  - Salute degli adolescenti e dei giovani
    - Proposte di interventi integrati e mirati ai bisogni dei ragazzi e degli adulti di riferimento

Ulteriore contributo ai piani di zona (2)

- Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili
  - Come promuovere ulteriormente la partecipazione
  - Come ridurre le diseguaglianze d’accesso
  - Allargamento del target (mammella)

In sintesi il percorso di programmazione distrettuale è un’occasione importante per

- Progettare in modo integrato gli interventi sulla salute della donna e della coppia e della famiglia coinvolgendo tutta la società a partire dalle politiche di conciliazione e di migliore divisione dei ruoli nel lavoro di cura.
- Rilanciare e ripensare l’attività dei servizi consultoriali alla luce dei nuovi bisogni e dei nuovi partners